L’emergenza idrica in Ortigia rallenta, segnali di miglioramento. Il Comitato incontra Aretusacque

La situazione idrica in Ortigia, centro storico di Siracusa, mostra segnali di miglioramento. È quanto emerge dalla rilevazione condotta questa mattina dal Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente. Oltre la metà delle utenze che hanno partecipato al sondaggio continuano però a segnalare assenza di pressione regolare o erogazione totalmente insufficiente. Le criticità restano concentrate in particolare nella cosiddetta Zona 2, la parte più interna e alta dell’isola, dove le segnalazioni di difficoltà risultano ancora prevalenti rispetto alle altre aree del centro storico. Nella stessa mattinata si è svolta una riunione in videoconferenza tra il Comitato e Aretusacque, il gestore del servizio idrico locale. Il Comitato ha preso parte all’incontro con un gruppo di propri aderenti in possesso di competenze tecniche in materia idraulica e impiantistica. Secondo quanto riferito dal Comitato, la costituzione di questo gruppo è stata apprezzata dall’amministratore di Aretusacque. Nel corso della riunione sono state esaminate alcune casistiche relative al funzionamento della rete che serve Ortigia, con attenzione alla pressione effettivamente disponibile nelle utenze e alla differenza tra pressione in rete e pressione ai rubinetti.
Aretusacque ha comunicato di essere impegnata con continuità per rimediare nel più breve tempo possibile alle carenze ancora presenti. Le parti hanno inoltre concordato di mantenere un canale di confronto costante nei prossimi giorni, allo scopo di scambiare informazioni utili al ripristino della normalità. I dati raccolti attraverso i sondaggi interni tra i residenti sono stati definiti da Aretusacque fondamentali per

individuare con maggiore precisione le zone e le fasce orarie in cui il servizio risulta ancora insufficiente, orientando così interventi mirati.
Il Comitato, pur prendendo atto della disponibilità manifestata dal gestore, mantiene una posizione netta sulla soglia di normalizzazione del servizio. Lo ha ribadito il portavoce Davide Biondini. “Il servizio sarà realmente normalizzato solo quando l’acqua arriverà con pressione regolare ai rubinetti delle abitazioni, anche ai piani superiori e nella parte alta di Ortigia”.